

Verbale 07/2013

Comune di Val di Nizza

Provincia di Pavia

**PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2013
E DI BILANCIO PLURIENNALE
PER IL TRIENNIO 2013 / 2015**

ricevuto

lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, lo schema di Bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015, la Relazione revisionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale, nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del Dlgs. n. 267/2000 :

- ❑ Il Rendiconto deliberato relativo all'esercizio finanziario 2012 ;
- ❑ Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, redatto tenendo conto delle modificazioni apportate dall'art. 7 della Legge 1° agosto 2002, n. 166, recante "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti";
- ❑ Lo schema di deliberazione per la determinazione, per l'esercizio 2013, delle tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione di tali servizi ;
- ❑ La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ;

acquisiti altresì

- 1) la dichiarazione del Responsabile del servizio finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- 2) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- 3) il prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e interessi;
- 4) la dichiarazione di esistenza di soli fabbricati strumentali di cui all'art. 58 comma 1 della legge 133/08;
- 5) l'indicazione del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, comma 3 della legge 133/08;
- 6) la determinazione del limite di indebitamento;
- 7) la delibera relativa alla copertura dei servizi a domanda individuale;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 1 concernente la "programmazione e previsione nel sistema di bilancio "dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dell'art. 154 del Tuel;
- la Legge n. 244/2007;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Dl. 31 dicembre 2007, n. 248 (Decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2007, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 31/08;
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 126/08;
- il Dl. 3 giugno 2008, n. 97, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 3 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 129/08;
- il Dl. 25 giugno 2008, n. 112, pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/08;

- il DL. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito con modificazioni dalla Legge 189 del 4 dicembre 2008;
- il Decreto Ministero dell'Interno del 1° aprile 2009;
- il DL. 78 del 1° luglio 2009, pubblicato sulla G.U. n. 150 del 7 luglio 2009, convertito nella Legge 102/009;
- la Legge 69 del 18.06.2009 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19.06.2009 S.O.;
- il D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010;
- il D.L. 201 del 6 dicembre 2011 convertito nella Legge 214/2011;
- il D.L. 216 del 29 dicembre 2011 convertito nella Legge 14/2012;
- il D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito nella Legge 135/2012;
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 convertito nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;

di seguito sono rappresentate le verifiche dell'equilibrio del bilancio di previsione.

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

| | Preventivo accertato 2012 | Preventivo 2013 |
|--|--|----------------------------|
| ENTRATE | | |
| Titolo I | 557.995,00 | 584.437,00 |
| Titolo II | 12.563,00 | 3.600,00 |
| Titolo III | 156.336,00 | 130.250,00 |
| Totale titoli I, II, III (A) | 726.894,00 | 718.287,00 |
| SPESE TITOLO I (B) | 652.315,00 | 613.133,00 |
| DIFFERENZA (C=A-B) | 74.579,00 | 105.154,00 |
| RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III | 79.579,00 | 83.444,00 |
| SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D) | -5.000,00 | 21.710,00 |
| Copertura o utilizzo differenza : | | |
| | | |
| Avanzo di amministrazione | 5.000,00 | |
| | | |
| | | |

1.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

| | Preventivo assestato 2012 | Preventivo 2012 |
|--|--------------------------------------|------------------------|
| ENTRATE | | |
| Titolo IV | 35.080,00 | 175.590,00 |
| Titolo V (categ. 2, 3 e 4) | 0,00 | 0,00 |
| Totale titoli IV e V (A) | 35.080,00 | 197.300,00 |
| SPESE TITOLO II (B) | 84.280,00 | 21.710,00 |
| SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B) | -49.200,00 | 0,00 |
| Copertura o utilizzo differenza : | | |
| Avanzo di amm.ne | 49.200,00 | |
| | | |
| | | |

2. Verifica della capacità di indebitamento

2.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione :

(in euro)

| Anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| residuo debito | 1.618.060 | 1.500.975 | 1.421.396 | 1.337.948 | 1.252.785 |
| nuovi prestiti | 00 | 00 | 00 | 00 | 00 |
| prestiti rimborsati | 80.455 | 79.579 | 83.448 | 85.163 | 87.718 |
| estinzioni anticipate | -36.656,92 | | | | |
| totale fine anno | 1.500.975 | 1.421.396 | 1.337.948 | 1.252.785 | 1.165.067 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione :

(in euro)

| Anno | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| oneri finanziari | 72.045 | 68.239 | 64.379 | 60.341 | 56.176 |
| quota capitale | 80.455 | 79.579 | 83.444 | 85.163 | 87.718 |
| totale fine anno | 152.500 | 147.818 | 147.823 | 148.504 | 143.894 |

2.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, si espongono le percentuali degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011 - 2012 sulle entrate correnti risultanti dal rendiconto relativo al penultimo esercizio precedente nonché le proiezioni per il successivo biennio 2014-2015:

| 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 9,44% | 9,59% | 8,90% | 8,95% | 7,82% |
| | | | | |

Il tetto all'indebitamento è stato decisamente abbassato dall'art. 8, comma 1, della legge 183/2011, che ne ha previsto la progressiva riduzione fissandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014.

Il superamento dei limiti dimostrato impedisce l'assunzione di nuovi mutui per tutti gli esercizi qui definiti, condizione che l'Ente ha osservato nelle previsioni proposte.

3. Verifica del rispetto del vincolo in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

3.1 Nel corso dell'anno 2013 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese :

(si indica esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

Euro

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; _____
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; _____
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; _____
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale; _____
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; _____
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; _____
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.; _____
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di rete e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; _____
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; _____
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; _____
- altro (specificare) _____

TOTALE

=== 000.000,00 ===

- che gli interventi inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, sono stati riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale, si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del DLGS. N. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, dal comma 698, primo periodo, dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, dall'art. 8 della Legge 183 del 12.11.2011, dà le seguenti risultanze :

| |
|--|
| Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2011 € 722.969,00 |
|--|

| |
|--|
| Interessi passivi su mutui contratti e previsti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del Dlgs. n. 267, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi € 64.379,00 |
|--|

| |
|--|
| Totale complessivo interessi passivi € 64.379,00 |
|--|

| |
|--|
| Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2011..... 8,90 % |
|--|

| |
|---|
| Interessi passivi al netto dei rimborsi da parte di Pavia Acque € 36.716,00 |
|---|

| |
|--|
| Incidenza percentuale degli interessi passivi netti.....5,08 % |
|--|

Il Revisore evidenzia che la previsione di assunzione di nuovi mutui, resa compatibile con i limiti di indebitamento stabiliti dalla legge a seguito interventi su mutui da parte di Pavia Acque, renderebbe molto rigida per il Comune nei prossimi anni la programmazione delle opere pubbliche. Si ricorda, inoltre, che se la percentuale di indebitamento supera il 6% dei primi tre Titoli dell'entrata, si manifesta un elemento negativo ai fini della verifica dei parametri di deficitarietà strutturale.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, **tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente**, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta Municipale Propria – IMU

Il gettito, a seguito delle norme applicate nell'esercizio 2012 e rivisitate sulla base del D.L. n. 35 dell'8 aprile 2013, è stato determinato sulla base delle aliquote stabilite dal D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, applicando l'aumento proposto ed in corso di deliberazione sulle abitazioni diverse da prima casa, prudenzialmente determinata in € 280.855,00; il maggior gettito, in rapporto all'esercizio 2012, è destinato a compensare i trasferimenti degli esercizi precedenti cancellati dalla Legge di stabilità.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni esercizi precedenti è previsto in € 11.217,00, sulla base dei programmi già in corso.

Le aliquote Imu per l'anno 2013 sono state definite come segue, fatta salva la possibilità per l'Ente di rivedere nuovamente le medesime ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 :

aliquota abitazione principale e pertinenze, ancorché sospesa, 4 per mille;

aliquota per fabbricati rurali produttivi 2 per mille, destinata a favore del bilancio statale;

aliquota proposta 8,6 per mille- in corso di deliberazione.

Considerata l'entrata in vigore del D.L. n. 35 dall'8 giugno 2013 che prevede la sospensione dell'introito dell'Imu sulla prima casa, l'Ente nulla ha previsto in capo a tale tipologia di immobili; si raccomanda comunque il costante monitoraggio dell'accertamento dell'imposta, adottando provvedimento di riequilibrio, per altro previsto dalla normativa entro il 30 settembre prossimo, nel caso lo stanziamento si rivelasse eccedente o insufficiente per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni per gli esercizi pregressi, in costanza di Imposta Comunale sugli immobili, subiscono le seguenti variazioni:

| | Prev. definitive 2012 | Prev. 2013 | Prev. 2014 | Prev. 2015 |
|--------|--------------------------|------------|------------|------------|
| I.C.I. | 23.000,00 | 11.217,00 | 11.217,00 | 11.217,00 |

Addizionale comunale IRPEF

L'Entrata relativa all'addizionale Irpef prevista dal D.Lgs. 360/98 nella misura dello 0,6% è prevista in euro 41.000,00 tenendo conto dei dati elaborati dal Ministero delle Finanze.

FSR e FS

A seguito delle modifiche intervenute con la legge di stabilità 2013, è stato soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio e nessuna risorsa quale entrata tributaria è stata attribuita alla compartecipazione iva che non è più distribuita sulla base del gettito iva provinciale; a partire dal fondo sperimentale di riequilibrio assestato, verificato il gettito Imu 2012, attraverso riduzioni via via consolidate è stato stabilito il nuovo Fondo di Solidarietà destinato, con la nuova Imu a sostenere il bilancio dell'Ente, e previsto in €. 96.305,00.

Tarsu ora T.a.r.e.s ed altre entrate tributarie

Si rileva che la previsione in entrata riferibile alla Tarsu ha esaurito la sua funzione mentre, con il presente esercizio, prenderà avvio la Tares (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi).

Per l'esercizio in esame si prende atto che con Deliberazione C.C. n. 10 del 17.05.2012, il Consiglio Comunale ha definito date e incarichi per la riscossione, in percentuale, delle prime rate, mentre il piano finanziario e il regolamento sono in corso di approvazione.

Il gettito previsto per l'esercizio 2013, €. 144.000/00 risulta in linea con il piano finanziario che verrà proposto al prossimo Consiglio.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio e dà atto altresì che tale gettito, assicura una copertura pari al 100% del costo complessivo del servizio di nettezza urbana previsto per l'esercizio 2013. Non sono considerate le quote tariffarie che dovranno far capo al Bilancio dello Stato da riscuotere entro fine esercizio.

TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici

L'Organo di revisione dà atto :

che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali di titolo II sono state stralciate a seguito delle norme contenute nei Decreti Legge n. 201 e n. 216 del 2011; sono stati iscritti in bilancio

trasferimenti Regionali e Comunità Montana per complessivi euro 3.600,00 tenuto conto di quanto previsto già in vigore e delle funzioni delegate da Leggi regionali e delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2013.

Considerato quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente affinché gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali e di altri enti vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente :

- ☐ *non ha adottato* il provvedimento di soppressione della quota dei diritti di segreteria di competenza del bilancio comunale di cui all'art.2, comma 15, della Legge n. 127/97;
- ☐ *ha tenuto conto* dell'avvenuta soppressione dei diritti sugli atti dello Stato Civile disposta dal Dpr. n. 396/2000;
- ☐ *ha definito* i proventi nella misura sostanzialmente accertati nell'esercizio 2011.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il costo complessivo di questi servizi deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento (art. 6 del decreto legge 55/83 e art. 14 del decreto legge 415/89). La norma di copertura minima obbligatoria si applica, dal 1994, solo agli enti che ai sensi dell'art. 45 del decreto legge 504/92 e successive modifiche sono da considerare in situazione strutturalmente deficitaria.

SERVIZI E PERCENTUALE DI COPERTURA

Impianti sportivi :

| | |
|--------|------------|
| Costi | € 8.400,00 |
| Ricavi | € 500,00 |

Peso pubblico :

| | |
|--------|------------|
| Costi | € 2.000,00 |
| Ricavi | € 2.000,00 |

Illuminazione votiva :

| | |
|--------|-------------|
| Costi | € 7.300,00 |
| Ricavi | € 10.500,00 |

Percentuale di copertura 73,45%

Proventi da beni dell'Ente

L'Ente di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente :

- che il gettito per l'esercizio 2013 tiene conto del rimborso quote ammortamento mutuo acquedotto, già valso nell'esercizio 2012, da parte di Pavia Acque srl per €. 68.200,00 iva compresa;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione risultano introitati i fitti attivi previsti in €. 5800,00

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta risorsa è pari a euro 100,00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'organo di revisione, ***tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente***, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

L'Organo di revisione raccomanda all'ente il rispetto del comma 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/96 come novellato dal comma 121 dell'art. 3 della legge finanziaria 2008 che prevede l'invarianza della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008 calcolata al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e al netto dei rinnovi contrattuali.

Si ricorda che il Comune deve dotarsi di documenti di programmazione del fabbisogno del personale improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 e delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

E' previsto in bilancio il limite per incarichi di collaborazione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione dà atto :

- che, a seguito del D.L. 95 del 6 luglio 2012 contenente "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" atte a realizzare quanto già previsto dalla Legge 488/1999 in ordine alla centralizzazione degli approvvigionamenti, l'Ente, ha attivato il servizio Consip;
- che, per quanto attiene l'acquisizione di lavori e servizi, considerato quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006 novellato dal D.L. 201/2011 per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, l'acquisizione è attivata alla centrale di committenza facente capo alla Comunità Montana.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2013:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria se non per interventi temporanei nelle more delle disposizioni in ordine alla riscossione Imu;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio 2013 per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente :

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'IRAP per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione".

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è pari a euro 2.000,00 ed è pari al limite minimo previsto dall'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Si ricorda che metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione :

- *non è stato previsto alcun importo quale Fondo svalutazione crediti.*

Accertato quanto sopra, considerate le nuove norme in proposito che prevedono la costituzione del fondo da calcolarsi percentualmente sull'entità dei residui attivi precedenti il 2007, l'Organo di revisione segnala la necessità *di istituire*, alla prima occasione utile, tale Fondo. Tenendo conto della situazione residui attivi riscossi in larga parte nello scorcio dell'esercizio in corso e considerata l'inesigibilità che potrebbe verificarsi nella riscossione anche delle entrate correnti dell'Ente oltre che nella gestione dei residui attivi, si ritiene sia necessario istituire il fondo con la destinazione prevista dal D.Lgs. 118/2011.

PARTE IN CONTO CAPITALE

Entrata

(i dati sono espressi in Euro)

| Voci | Previsione 2013 |
|--|--------------------|
| ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE | |
| Alienazioni di beni patrimoniali | 1.000,00 |
| Trasferimenti dallo Stato | 0,00 |
| Trasferimenti dalla Regione | 70.000,00 |
| | |
| Trasferimenti da altri enti pubblici | 99.090,00 |
| Trasferimenti da altri soggetti | 5.500,00 |
| Riscossione di crediti | 0,00 |
| Totale Titolo IV | 175.590,00 |
| | |
| ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | |
| Finanziamenti a breve termine | |
| Assunzione di mutui e prestiti | 0,00 |
| Emissione di BOC | 0,00 |
| Totale Titolo V | |
| | |
| Totale entrate in conto capitale | 175.590,00 |

Spesa

(i dati sono espressi in Euro)

| Voci | Previsione 2013 |
|--|--------------------|
| SPESE IN CONTO CAPITALE | |
| Acquisizione di beni immobili | 197.300,00 |
| Espropri e servitù onerose | |
| Acquisti di beni per realizzazioni in economia | |
| Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia | |
| Acquisto di mobili, macchine e attrezzature | |
| Incarichi professionali esterni | |
| Trasferimenti di capitale | |
| Partecipazioni azionarie | |
| Conferimenti di capitale | |
| Concessione di crediti e anticipazioni | |
| Totale Titolo II | 197.300,00 |

- Sono stati previsti proventi derivanti da concessioni edilizie per i seguenti importi :

Oneri di urbanizzazione € 5.000,00

e che questi sono stati destinati :

- per complessivi € 5.000,00 (pari al 100% del totale) al finanziamento di opere d'investimento ;
- per complessivi €. 0,00 (pari al 00% del totale) al finanziamento di spese correnti.

Non è prevista assunzione di mutui, per il 2013, con la Cassa DDPP.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art.170 del Dlgs. n. 267/2000, predisposta dalla Giunta secondo il modello approvato con Dpr. n. 326/98 :

- > *contiene* i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente ;
- > *contiene* una sommaria analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni ;
- > *contiene* :
 - ❑ una sintetica descrizione dei programmi e degli eventuali progetti che si intendono proseguire ;
 - ❑ un'elencazione delle risorse umane e strumentali che si prevede di utilizzare in coerenza con i programmi e le scelte operate.

BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013 / 2015

E' stabilita l'efficacia autorizzatoria del bilancio pluriennale per quanto attiene agli investimenti e ai relativi finanziamenti che in esso devono trovare specifica giustificazione e per la conseguente copertura delle spese che si formeranno nel tempo. Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, per il primo anno, coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza. L'amministrazione comunale ha individuato i programmi di investimento per gli anni 2013 / 2015.

Si raccomanda di tenere accuratamente conto, nell'esposizione dei dati di bilancio, della programmazione triennale in quanto attraverso la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale si concretizza la capacità di programmazione di medio termine.

Come statuisce il principio contabile n. 1, il bilancio pluriennale ha la funzione di verifica complessiva dell'entità e della tipologia dei mezzi finanziari idonei a garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo.

Si suggerisce di riservare particolare attenzione alla redazione del bilancio pluriennale per i riflessi delle decisioni già prese e delle altre da effettuare, come programmate.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Dm. 6 maggio 1999, n. 227, predisposta sulla base del Rendiconto 2012, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà degli otto parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia :

➤ che risulta tutti i parametri risultano rispettati in particolare quanto relativo a:

| | | |
|-----|--|----|
| 1) | Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | NO |
| 2) | Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef; | NO |
| 3) | Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III; | NO |
| 4) | Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | NO |
| 5) | Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti; | NO |
| 6) | volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); | NO |
| 7) | Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel); | NO |
| 8) | Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni); 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. | NO |
| 9) | Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | NO |
| 10) | Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. | NO |

Si prende atto inoltre che gli organi dell'Ente :

- ☐ hanno attivato i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel ;
- ☐ hanno adottato strumenti anche minimi per il controllo di gestione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato

L'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del Dlgs. n. 267/2000 ;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente ;

esprime
parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2013 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Varzi, 11 luglio 2013

L'Organo di revisione

